



Provincia di Ravenna

N. 252 delle deliberazioni

SEDUTA DEL 03/06/2010

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

L'anno **duemiladieci**, addì **tre**, del mese di **Giugno**, alle ore **09:00**, si è riunita nella sala delle adunanze la GIUNTA PROVINCIALE, sotto la presidenza del Sig. CASADIO CLAUDIO, presenti i Sigg.ri:

GIANGRANDI FRANCESCO	Presidente	Assente
CASADIO CLAUDIO	Vicepresidente	Presente
MENGOZZI ANDREA	Assessore	Presente
FIorentini MARINO	Assessore	Presente
FUSIGNANI EUGENIO	Assessore	Presente
ASIOLI LIBERO	Assessore	Presente
RICCI MACCARINI MASSIMO	Assessore	Presente
VALENTI PAOLO	Assessore	Presente
GIANGRANDI EMANUELA	Assessore	Presente
SIMONI NADIA	Assessore	Assente
TESTI MIRNA	Assessore	Presente

Il Vice Presidente, con l'assistenza del SEGRETARIO GENERALE **RAVAGNANI ANDREA**, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita a deliberare su:

OGGETTO n.: 8

REG. (CE) DEL CONSIGLIO N. 1698/2005 - PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (P.S.R. 2007-2013) - ASSE 1 - MISURE 112 E 121. RECEPIMENTO NUOVE DISPOSIZIONI, AI SENSI DELLA DELIBERA DELLA G.R. N.615 DEL 24 MAGGIO 2010, IN DEROGA A QUANTO PREVISTO DALLA DELIBERA G.R. N. 631/2009 IN ORDINE ALLA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE. CONDIZIONI PER OTTENERE ULTERIORE PROROGA SULLE MISURE 121 E 112 DELL'ASSE 1 E MISURA 311 (AZIONE 1, 2 E 3), 321 (AZIONI 1,2 E 3) E 322 DELL'ASSE 3.

LA GIUNTA PROVINCIALE

L'Assessore alle Politiche Agricole Agroalimentari Libero Asioli, vista la relazione del Responsabile del procedimento, riferisce che:

VISTI:

- il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio europeo, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il Regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio europeo sul finanziamento della politica agricola comune;
- la Decisione n. 144/2006 del Consiglio relativa agli orientamenti strategici comunitari per lo sviluppo rurale (programmazione 2007-2013);
- il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione europea, che reca disposizioni di applicazione al citato Regolamento (CE) n. 1698/2005;
- il Regolamento (CE) n. 883/2006 della Commissione europea applicativo del Regolamento (CE) n. 1290/2005 concernente la tenuta dei conti degli organismi pagatori, le dichiarazioni di spesa e di entrata e le condizioni di rimborso delle spese nell'ambito del FEAGA e del FEASR;
- la deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 99 del 30 gennaio 2007, con la quale è stato adottato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna per il periodo 2007/2013 attuativo del citato Reg. (CE) n. 1698/2005;
- la Decisione della Commissione europea C(2007)4161 del 12 settembre 2007, di approvazione del Programma medesimo e successiva comunicazione del 15 aprile 2009 prot. n. ARES (2009) 68758;
- la L.R. del 30 maggio 1997, n.15 "Norme per l'esercizio delle funzioni regionali in materia di agricoltura. Abrogazione della L.R. 27 agosto 1983, n.34";
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1439 in data 1 ottobre 2007, con la quale si è preso atto della decisione comunitaria di approvazione del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 (di seguito per brevità indicato P.S.R.), nella formulazione acquisita agli atti d'ufficio della Direzione Generale Agricoltura al n. PG/2007/0238108 di protocollo in data 21 settembre 2007, allegato alla deliberazione stessa quale parte integrante e sostanziale;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1441 in data 1 ottobre 2007 con la quale sono state definite l'articolazione della spesa pubblica per asse a livello territoriale e la ripartizione per Misura delle risorse destinate ad interventi di competenza della Regione;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1559 in data 22 ottobre 2007 con la quale sono state definite le strategie finanziarie, le modalità di attribuzione della riserva di premialità e di effettuazione delle eventuali compensazioni finanziarie a livello territoriale;
- la delibera del Consiglio Provinciale n.129 del 18 dicembre 2007, che approva il Programma Rurale Integrato Provinciale (P.R.I.P.) ;
- le deliberazioni della Giunta Regionale n. 2177 in data 27 dicembre 2007 e n. 27 in data 14 gennaio 2008 di approvazione dei Programmi Rurali Integrati Provinciali (PRIP);
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 101 in data 28 gennaio 2008, con la quale si è provveduto ad apportare modificazioni alla pianificazione finanziaria per Misura, ad aggiornare conseguentemente le citate deliberazioni n. 1441/2007 e n. 1559/2007, nonché a definire gli obiettivi finanziari per territorio;
- la deliberazione della Giunta Regionale n.167 del 11 febbraio 2008 e ss.mm.ii., relativa a: "Reg. (CE) n.1698/2005 e Decisione C (2007) 4161- P.S.R. 2007-2013 . Approvazione Programmi Operativi relativi alle Misure 111 (Azione 1), 112, 114, 121 e 123 (Azione 1), nonché Approvazione Avviso Pubblico Misura 123 (Azione 1)";

- la deliberazione della Giunta Regionale n.631 dell' 11 maggio 2009 relativa a: "Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 e deliberazione n. 167/2008.Ridefinizione Programmi Operativi Misure 112 e 121";
- la deliberazione della Giunta Regionale n.615 del 24 maggio 2010 relativa a nuove disposizioni in deroga ai Programmi Operativi delle Misure 112 e 121 del P.S.R. esercizio 2011;
- la determinazione del Direttore Generale Assessorato Agricoltura della Regione Emilia-Romagna n. 2845 del 17 marzo 2008, relativa a: "Approvazione dello schema di Piano di Sviluppo Aziendale e di ulteriori disposizioni tecniche funzionali all'attuazione dei Programmi Operativi della Misura 112 e della Misura 121 di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 167 del 2008";
- la determinazione del Direttore di AGREA n.186 del 14.05.2009, che approva la Procedura operativa generale per la presentazione delle domande;
- la Procedura Operativa di AGREA - Revisione 2.0 del 07.08.2009 e ss.mm.ii., avente per oggetto "Controlli sulle Misure - 'A Investimento/Progetto' ai sensi del Reg. (CE) 1975/06 Titolo II – artt. 26- par.3, 27, 28 e 30";
- la delibera C.P. n. 29 del 27.03.2008 relativa a: "Convenzione tra la Provincia di Ravenna e la Comunità Montana dell'Appennino Faentino con sede in Fognano di Brisighella (Ra), per la gestione associata delle fasi attuative del P.S.R. 2007-2013. Approvazione";
- la delibera G.P. n.816/117818 del 29.12.2004 che approva il rinnovo della Convenzione tra la Provincia di Ravenna e l'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna in attuazione del Regolamento (CE) n.1663/95 della Commissione del 7 luglio 1995;
- la delibera G.P. n. 190 del 03.05.2006 relativa a : "Proroga al 30/06/2006 della Convenzione che regola i rapporti tra A.G.R.E.A. e la Provincia di Ravenna nel testo modificato come risulta dall'Allegato 1) e 2), nelle more del rinnovo;
- la delibera G.P. n. 273 del 27.05.2009 e ss.mm.ii., relativa a: "P.S.R. 2007-2013 – Reg. (CE) del Consiglio n. 1698/2005 – Misura 121 – Ammodernamento delle aziende agricole. Avviso Pubblico per la ricezione e selezione delle istanze. Anno 2010";
- la delibera G.P. n.274 del 27.05.2009, relativa a: "P.S.R. 2007-2013 – Reg. (CE) del Consiglio n. 1698/2005 – Misura 112 – Insediamento dei giovani agricoltori. Avviso Pubblico per la ricezione e selezione delle istanze. Anno 2010";
- la delibera C.P. n.1 del 26.01.2010, avente per oggetto: "Bilancio di previsione di competenza per l'Esercizio finanziario 2010 e Bilancio pluriennale 2010-2012. Approvazione";
- la delibera G.P. n.133 del 31.03.2010, avente per oggetto: "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione Anno 2010";
- la delibera G.P. n. 273 del 27.05.2009 e ss.mm.ii., all'Allegato 1), che, tra l'altro, dispone:
 - "13.2 Presentazione delle domande*
 -*
 - Annualità 2010*
 - Le domande pervenute complete di tutta la documentazione verranno ordinate in graduatorie secondo la seguente tempistica:*
 - *per le istanze protocollate a S.O.P. tra il 1° di giugno 2009 ed il 30 settembre 2009:approvazione con atto formale delle graduatorie entro il 15 febbraio 2010;*
 - *per le istanze protocollate a S.O.P. dal 1° ottobre 2009 ed entro il 28 febbraio 2010:approvazione con atto formale delle graduatorie entro il 31 luglio 2010.*
 - I termini di sospensione delle ricevibilità delle istanze sopra previsti non operano in relazione alla presentazione di domande di contributo connesse all'attuazione del P.S.A. di giovane agricoltore, di cui al punto 4.3, lettera B). Dette domande saranno considerate ricevibili in qualunque momento, fermo restando che dovranno essere collocate in graduatoria unitamente alle istanze presentate durante l'ultima sessione di raccolta già conclusa e valutate con riferimento ai criteri alle medesime applicati."*
- la delibera G.P. n. 274 del 27.05.2009, che, all'Allegato 1), tra l'altro, dispone:

“16.2 Formazione ed approvazione delle graduatorie anno 2010

Le istanze protocollate a S.O.P. dal 1° giugno 2009 al 30 settembre 2009 compreso, faranno parte della 1^ graduatoria 2010, che verrà approvata con atto formale entro il 15 febbraio 2010.

Le istanze protocollate a S.O.P. fra il 1° ottobre 2009 ed entro il 31 maggio 2010 compreso (eventualmente aumentate delle istanze giacenti della graduatoria precedente e che abbiano titolo, stante la vigente normativa, a transitare nella graduatoria successiva) formeranno la seconda graduatoria 2010, che verrà approvata con atto formale entro il 31 luglio 2010.”

- la delibera G.R. n.631/2009 che, al punto 13.1 dell' Allegato 2), tra l'altro, dispone:

“..... b) Annualità 2011

Le domande pervenute complete di tutta la documentazione verranno ordinate in graduatorie secondo la seguente tempistica:

*- per le istanze protocollate a S.O.P. tra il **1° giugno 2010 ed il 30 settembre 2010**: approvazione con atto formale delle graduatorie entro il 15 febbraio 2011;*

I termini di sospensione delle ricevibilità delle istanze sopra previsti non operano in relazione alla presentazione di domande di contributo connesse all'attuazione del P.S.A. di giovane agricoltore, di cui al punto 4.3, lettera B). Dette domande saranno considerate ricevibili in qualunque momento, fermo restando che dovranno essere collocate in graduatoria unitamente alle istanze presentate durante l'ultima sessione di raccolta già conclusa e valutate con riferimento ai criteri alle medesime applicati.”

- la delibera G.R. n. 615 del 24 maggio 2010, che, tra l'altro, dispone:

“1).....

2) di posticipare, in deroga a quanto previsto dai Programmi Operativi delle Misure 112 e 121 del PSR, la decorrenza prevista per la presentazione delle domande di entrambe le misure a valere sull'esercizio 2011 - attualmente fissata al 1° giugno 2010 - rimandando la riattivazione di dette misure a diversa data, compatibile con l'applicazione delle nuove priorità settoriali e territoriali di intervento conseguenti al ridefinito assetto regionale;

3) di consentire la presentazione - con valore di pre-adesione ai nuovi bandi - di domande sulla Misura 112, e delle eventuali domande sulla Misura 121 collegate alla Misura 112, in accordo alle modalità già previste dai vigenti Programmi Operativi di Misura, fermo restando che tali istanze dovranno essere perfezionate ed ordinate nelle graduatorie di merito previa valutazione da effettuarsi secondo i criteri di ammissibilità e priorità espressamente riportati nei nuovi bandi;

4) di stabilire che, per quanto riguarda le modalità di presentazione delle pre-adesioni e dei relativi supporti informativi, gli interessati debbano fare riferimento agli specifici provvedimenti emanati dal Direttore di AGREA, mentre per quanto concerne le condizioni di ammissibilità e procedurali e la documentazione da allegare alle istanze si debba fare riferimento a quanto disposto in materia dai vigenti Programmi Operativi di Misura e documenti correlati;

6) di dare atto inoltre che l'avvio di specifici progetti è ad esclusivo rischio del giovane imprenditore interessato, restando l'Amministrazione sollevata da ogni responsabilità ed impegno circa l'ottenimento di eventuali aiuti che saranno in ogni caso subordinati:

- *alle decisioni assunte dalla Commissione europea in sede di approvazione delle modifiche al PSR;*
- *all'adozione dei successivi atti regionali e provinciali necessari alla riattivazione delle citate Misure 112 e 121;*
- *all'esito dell'istruttoria tecnica e di merito sulle domande definitive che saranno presentate sui conseguenti formali avvisi pubblici;*

7) di prevedere per quanto concerne le Misure 112 e 121 che le imprese agricole titolari di un provvedimento di concessione di contributo assunto nell'anno 2008 o 2009 che stiano già fruendo del periodo di proroga ordinariamente previsto dai Programmi Operativi delle misure in oggetto o ne possano ancora usufruire, ed a seguito del quale il termine dei lavori non risulti comunque già scaduto né posteriore al 31 dicembre 2010, possano ottenere l'estensione di detta proroga al fine di poter concludere gli investimenti programmati;

8) di prevedere, analogamente, che i titolari di un provvedimento di concessione di contributo notificato dalla Provincia nell'anno 2009 ai sensi delle Misure 311 (Azioni 1 - 2 e 3), 313, 321 (Azioni 1 - 2 e 3) e 322 che stiano già usufruendo del periodo di proroga ordinariamente previsto dagli Avvisi pubblici approvati dalla Provincia o ne possano ancora usufruire, ed a seguito del quale il termine dei lavori non risulti comunque già scaduto né posteriore al 31 dicembre 2010, possano ottenere l'estensione di detta proroga al fine di poter concludere gli investimenti programmati;

9) di stabilire che la proroga di cui ai precedenti punti 7 e 8 - di durata massima non superiore a 90 giorni - possa essere concessa esclusivamente ai beneficiari che abbiano richiesto o che richiedano preventivamente l'erogazione dell'anticipo del contributo ed agli Enti pubblici che abbiano richiesto o richiedano preventivamente il pagamento dello stato di avanzamento lavori pari al 50% dell'aiuto concesso, secondo le modalità già previste nei Programmi Operativi, negli Avvisi provinciali e nelle

procedure approvate dall'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA);

10) di dare atto infine che resta confermato quant'altro stabilito nelle proprie deliberazioni n. 631 dell'11 maggio 2009 e n. 685 del 12 maggio 2008”.

PRESO ATTO delle nuove disposizioni di cui alla delibera della G.R. n.615 del 24 maggio 2010.

RITENUTO di dover dar corso a quanto disposto dalla delibera della G.R. n.615/ 2010;

e propone di

- Dare atto che la Regione Emilia-Romagna ha posticipato, in deroga a quanto previsto dai Programmi Operativi delle Misure 112 e 121 del PSR, la decorrenza prevista per la presentazione delle domande di entrambe le misure a valere sull'esercizio 2011 - attualmente fissata al 1° giugno 2010 - rimandando la riattivazione di dette misure a diversa data, compatibile con l'applicazione delle nuove priorità settoriali e territoriali di intervento conseguenti al ridefinito assetto regionale;
- Consentire la presentazione - con valore di pre-adesione ai nuovi bandi - di domande sulla Misura 112, e delle eventuali domande sulla Misura 121 collegate alla Misura 112, in accordo alle modalità già previste dai vigenti Programmi Operativi di Misura, fermo restando che tali istanze dovranno essere perfezionate ed ordinate nelle graduatorie di merito previa valutazione da effettuarsi secondo i criteri di ammissibilità e priorità espressamente riportati nei nuovi bandi;
- Dare atto che, per quanto riguarda le modalità di presentazione delle pre-adesioni e dei relativi supporti informativi, gli interessati debbano fare riferimento agli specifici provvedimenti emanati dal Direttore di AGREA, mentre per quanto concerne le condizioni di ammissibilità e procedurali e la documentazione da allegare alle istanze si debba fare riferimento a quanto disposto in materia dai vigenti Programmi Operativi di Misura e documenti correlati;
- Dare atto che l'avvio di specifici progetti è ad esclusivo rischio del giovane imprenditore interessato, restando l'Amministrazione sollevata da ogni responsabilità ed impegno circa l'ottenimento di eventuali aiuti che saranno in ogni caso subordinati:
 - alle decisioni assunte dalla Commissione europea in sede di approvazione delle modifiche al PSR;
 - all'adozione dei successivi atti regionali e provinciali necessari alla riattivazione delle citate Misure 112 e 121;
 - all'esito dell'istruttoria tecnica e di merito sulle domande definitive che saranno presentate sui conseguenti formali avvisi pubblici.
- Prevedere per quanto concerne le Misure 112 e 121 che le imprese agricole titolari di un provvedimento di concessione di contributo assunto nell'anno 2008 o 2009 che stiano già fruendo del periodo di proroga ordinariamente previsto dai Programmi Operativi delle misure in oggetto o ne possano ancora usufruire, ed a seguito del quale il termine dei lavori non risulti comunque già scaduto né posteriore al 31 dicembre 2010, possano ottenere l'estensione di detta proroga al fine di poter concludere gli investimenti programmati;
- Prevedere analogamente, che i titolari di un provvedimento di concessione di contributo notificato dalla Provincia nell'anno 2009 ai sensi delle Misure 311 (Azioni 1 - 2 e 3), 321 (Azioni 1 - 2 e 3) e 322 che stiano già usufruendo del periodo di proroga ordinariamente previsto dagli Avvisi pubblici approvati dalla Provincia o ne possano ancora usufruire, ed a seguito del quale il termine dei lavori non risulti comunque già scaduto né posteriore al 31 dicembre 2010, possano ottenere l'estensione di detta proroga al fine di poter concludere gli investimenti programmati;
- Stabilire che la proroga di cui ai precedenti punti 5 e 6 - di durata massima non superiore a 90 giorni - possa essere concessa esclusivamente ai beneficiari che abbiano richiesto o che richiedano preventivamente l'erogazione dell'anticipo del contributo ed agli Enti pubblici che abbiano richiesto o richiedano preventivamente il pagamento dello stato di avanzamento lavori pari al 50% dell'aiuto concesso, secondo le modalità già previste nei Programmi Operativi, negli Avvisi provinciali e nelle procedure approvate dall'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA);
- Dare atto infine che resta confermato quant'altro stabilito nelle deliberazioni della G.R. n.631 dell'11 maggio 2009 e n. 685 del 12 maggio 2008” e nei conseguenti Avvisi Pubblici provinciali;

- Demandare al Dirigente del Settore competente l'adozione di tutti gli atti necessari per dare piena attuazione alla presente deliberazione;
- Dare atto che il recepimento di nuove disposizione della R.E.R., è finalizzato alla realizzazione dell'obiettivo di PEG/PDO n.014109 "Mantenimento della gestione di programmazione, coordinamento ed assegnazione di aiuti diretti ed indiretti destinati alle imprese del settore agricolo";
- Dichiarare la presente deliberazione IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, vista la necessità di rispettare la tempistica imposta dalla Regione Emilia Romagna.

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del *responsabile del servizio*;

Ad unanimità di voti;

D E L I B E R A

sulla base delle considerazioni formulate in premessa e qui integralmente richiamate di:

1. DARE ATTO che la Regione Emilia-Romagna ha posticipato, in deroga a quanto previsto dai Programmi Operativi delle Misure 112 e 121 del PSR, la decorrenza prevista per la presentazione delle domande di entrambe le misure a valere sull'esercizio 2011 - attualmente fissata al 1° giugno 2010 - rimandando la riattivazione di dette misure a diversa data, compatibile con l'applicazione delle nuove priorità settoriali e territoriali di intervento conseguenti al ridefinito assetto regionale;
2. CONSENTIRE la presentazione - con valore di pre-adesione ai nuovi bandi - di domande sulla Misura 112, e delle eventuali domande sulla Misura 121 collegate alla Misura 112, in accordo alle modalità già previste dai vigenti Programmi Operativi di Misura, fermo restando che tali istanze dovranno essere perfezionate ed ordinate nelle graduatorie di merito previa valutazione da effettuarsi secondo i criteri di ammissibilità e priorità espressamente riportati nei nuovi bandi;
3. DARE ATTO che, per quanto riguarda le modalità di presentazione delle pre-adesioni e dei relativi supporti informativi, gli interessati debbano fare riferimento agli specifici provvedimenti emanati dal Direttore di AGREA, mentre per quanto concerne le condizioni di ammissibilità e procedurali e la documentazione da allegare alle istanze si debba fare riferimento a quanto disposto in materia dai vigenti Programmi Operativi di Misura e documenti correlati;
4. DARE ATTO che l'avvio di specifici progetti è ad esclusivo rischio del giovane imprenditore interessato, restando l'Amministrazione sollevata da ogni responsabilità ed impegno circa l'ottenimento di eventuali aiuti che saranno in ogni caso subordinati:
 - alle decisioni assunte dalla Commissione europea in sede di approvazione delle modifiche al PSR;
 - all'adozione dei successivi atti regionali e provinciali necessari alla riattivazione delle citate Misure 112 e 121;
 - all'esito dell'istruttoria tecnica e di merito sulle domande definitive che saranno presentate sui conseguenti formali avvisi pubblici.
5. PREVEDERE per quanto concerne le Misure 112 e 121 che le imprese agricole titolari di un provvedimento di concessione di contributo assunto nell'anno 2008 o 2009 che stiano già fruendo del periodo di proroga ordinariamente previsto dai Programmi Operativi delle misure in oggetto o ne possano ancora usufruire, ed a seguito del quale il termine dei lavori non risulti comunque già scaduto né posteriore al 31 dicembre 2010, possano ottenere l'estensione di detta proroga al fine di poter concludere gli investimenti programmati;
6. PREVEDERE analogamente, che i titolari di un provvedimento di concessione di contributo notificato dalla Provincia nell'anno 2009 ai sensi delle Misure 311 (Azioni 1 - 2 e 3), 321 (Azioni 1 - 2 e 3) e 322 che stiano già usufruendo del periodo di proroga ordinariamente previsto dagli Avvisi pubblici approvati dalla Provincia o ne possano ancora usufruire, ed a seguito del quale il termine dei lavori non risulti comunque già scaduto né posteriore al 31 dicembre 2010, possano ottenere l'estensione di detta proroga al fine di poter concludere gli investimenti programmati;

7. STABILIRE che la proroga di cui ai precedenti punti 5 e 6 - di durata massima non superiore a 90 giorni - possa essere concessa esclusivamente ai beneficiari che abbiano richiesto o che richiedano preventivamente l'erogazione dell'anticipo del contributo ed agli Enti pubblici che abbiano richiesto o richiedano preventivamente il pagamento dello stato di avanzamento lavori pari al 50% dell'aiuto concesso, secondo le modalità già previste nei Programmi Operativi, negli Avvisi provinciali e nelle procedure approvate dall'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA);
8. DARE ATTO infine che resta confermato quant'altro stabilito nelle deliberazioni della G.R. n.631 dell'11 maggio 2009 e n. 685 del 12 maggio 2008" e nei conseguenti Avvisi Pubblici provinciali;
9. DEMANDARE al Dirigente del Settore competente l'adozione di tutti gli atti necessari per dare piena attuazione alla presente deliberazione;
10. DARE ATTO che il recepimento di nuove disposizione della R.E.R., è finalizzato alla realizzazione dell'obiettivo di PEG/PDO n.014109 "Mantenimento della gestione di programmazione, coordinamento ed assegnazione di aiuti diretti ed indiretti destinati alle imprese del settore agricolo";
11. TRASMETTERE l'atto alla Regione Emilia-Romagna per i provvedimenti di competenza;
12. TRASMETTERE l'atto all' OPR – AGREA per i provvedimenti di competenza.

LA GIUNTA PROVINCIALE

VISTA la necessità e l'urgenza dovuti al rispetto dei tempi imposti dalla Regione Emilia-Romagna;

Ad unanimità di voti;

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 267/2000.



SETTORE: Politiche agricole e sviluppo rurale/PAR N. 38 DATA: 26/05/2010

OGGETTO: REG. (CE) DEL CONSIGLIO N. 1698/2005 - PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (P.S.R. 2007-2013) - ASSE 1 - MISURE 112 E 121. RECEPIMENTO NUOVE DISPOSIZIONI, AI SENSI DELLA DELIBERA DELLA G.R. N.615 DEL 24 MAGGIO 2010, IN DEROGA A QUANTO PREVISTO DALLA DELIBERA G.R. N. 631/2009 IN ORDINE ALLA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE. CONDIZIONI PER OTTENERE ULTERIORE PROROGA SULLE MISURE 121 E 112 DELL'ASSE 1 E MISURA 311 (AZIONE 1, 2 E 3), 321 (AZIONI 1,2 E 3) E 322 DELL'ASSE 3.

SETTORE INTERESSATO

Il sottoscritto Responsabile del *settore/servizio* interessato ESPRIME ai sensi ed agli effetti dell'art 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Ravenna, 26/05/2010

IL DIRIGENTE del SETTORE
F.to VENTURI ANTONIO

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL VICE PRESIDENTE
F.to CASADIO CLAUDIO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to RAVAGNANI ANDREA

SI CERTIFICA:

- a) che la presente deliberazione è **stata affissa oggi** all'albo pretorio della Provincia per la pubblicazione *per quindici giorni*;
- b) che contestualmente all'affissione all'albo la stessa è **stata comunicata** ai capigruppo consiliari con nota P.G. n.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

F.to

Ravenna, 14/06/2010

Copia conforme all'originale per uso amm.vo.

Ravenna,

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

SI CERTIFICA:

che la presente deliberazione è stata dichiarata **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art.134, comma quarto, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

F.to

Ravenna,

Si ATTESTA che la presente deliberazione è **stata pubblicata** all'albo pretorio della Provincia dal 14/06/2010 al 29/06/2010

(N. _____ DI REGISTRO)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

F.to

Ravenna,

AVVERTENZE: RICORSI GIURISDIZIONALI

(articolo 14 del regolamento di attribuzione di competenze e funzioni a rilevanza esterna al presidente della provincia, alla giunta provinciale, ai dirigenti e al segretario generale)

Contro il provvedimento, gli interessati possono sempre **proporre ricorso** al Tribunale Amministrativo Regionale competente, *ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034*, entro il termine di **60 giorni** dalla data di notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto conoscenza.